

FINANZIAMENTO/MUTUO CHIROGRAFARIO AZIENDE

Informazioni sulla Banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa

Via Appia km 118,600 – 04022 Fondi (LT)

Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / E-mail: mailbpf@bpfondi.it

Sito internet: www.bpfondi.it

Codice ABI: 05296

N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Fondi - Codice Gruppo 05296

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad albi o elenchi	Numero delibera iscrizione albo/elenco	Qualifica

Che cos'è il Finanziamento o Mutuo Chirografario

Il Finanziamento o Mutuo Chirografario è un'operazione con cui un'impresa ottiene liquidità dalla banca per esigenze legate allo sviluppo aziendale (ad esempio realizzazione di investimenti materiali e immateriali, formazione di scorte, acquisto di servizi reali, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine). E' rivolto esclusivamente alle Imprese classificate come "al dettaglio" o "non consumatori". In genere la sua durata va fino ad un massimo di 10 anni.

Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile.

Il Finanziamento può essere assistito da garanzie accessorie.

La Banca si riserva la facoltà di proporre al Cliente, sulla base della rilevazione delle sue esigenze assicurative, la sottoscrizione di una polizza assicurativa facoltativa, finalizzata alla copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento al verificarsi di determinati eventi, quali morte accidentale, perdita dell'impiego, infortunio e invalidità.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;
- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di prestito a tasso variabile, eventualmente in aumento rispetto al tasso di partenza.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO
ESEMPIO DI MUTUO A TASSO VARIABILE
Importo totale del credito: € 100.000,00
Costo totale del credito: € 70.464,00
Importo totale dovuto dal cliente: € 168.689,50
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data del presente documento

Finanziamento parametrato all'Euribor 1 mese arrotondato allo 0,05 superiore: TAEG²: 12.61%

Finanziamenti - Mutui Chirografari

Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori
	<i>Durata</i>	Fino a 120 mesi
TASSI	<i>a tasso variabile¹</i>	Determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1 mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2.5%) + 9% = 11.5% <i>Per l'amministratore degli indici, vedi legenda</i> La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato. NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
	<i>Indice di riferimento</i>	Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente 2.5 %)
	<i>Spread</i>	9 punti percentuali sul parametro di indicizzazione
	<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.

¹Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula.

² TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 100.000,00 con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/ di addebito delle rate sul conto corrente.

(*)EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate). Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute (amministratore dell'indice) e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor (in base alla periodicità delle rate), come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo. Viene utilizzato il tasso corrispondente alla periodicità della rata, arrotondato ai 5 centesimi superiori

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria (commissione)	1,50%
		Imposta sostitutiva	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
SPESE	Spese gestione rapporto	Gestione pratica	Non prevista
		Commissioni di incasso	Con addebito automatico in c/c: Euro 1,00 con pagamento per cassa: Euro 3,00 per singolo pagamento.
		Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.
		Tipo di ammortamento	Progressivo "Francese"
		Tipologia di rata	Variabile
PIANO DI AMMORTAMENTO		Periodicità delle rate	Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese

Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

<i>Euribor 1 mese</i>	Data	Valore
	01/10/2026	2.5 %
	01/09/2026	2.3 %
	01/08/2026	2.25 %

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

<i>Tasso di interesse applicato</i>	<i>Durata del finanziamento (anni)</i>	<i>Importo della rata per €100.000,00 di capitale</i>	<i>Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni</i>	<i>Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni</i>
<i>Euribor 1 Mese + 9%</i>	10	€ 1.405,95	€ 1.503,51	€ 1.311,94

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai finanziamenti in questione, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it.

I piani di ammortamento a tasso variabile sono elaborati in ipotesi di costanza di tasso

I tassi e le commissioni sono indicati nella misura massima praticata

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto ovvero, se successivo, dal momento in cui riceve tutte le condizioni e le informazioni previste dalla legge, mediante comunicazione inviata alla Banca secondo le modalità contrattualmente previste ovvero consentite dalla normativa applicabile. Se il contratto ha avuto esecuzione, il consumatore, entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso, restituisce il capitale ricevuto e corrisponde gli interessi maturati fino alla data della restituzione, calcolati secondo quanto previsto dal contratto; rimborsa inoltre le somme non ripetibili, ove applicabili, corrisposte dalla Banca alla Pubblica Amministrazione. Nessun'altra somma è dovuta, salvo quanto previsto dalla legge.

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 2% del debito capitale estinto o decurtato.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso, salvo il termine di 45 giorni per i reclami relativi al comportamento della Banca nella intermediazione di prodotti assicurativi.

Per i servizi di pagamento, i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo, così come previsto dall'articolo 101, paragrafo 2, della Direttiva (UE) 2015/2366 (cd. PSD2).

Se il cliente non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i tempi previsti, può presentare ricorso a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Rata	<i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
Ammortamento	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta</i>
Indice di riferimento	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>
Interessi di mora	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	<i>Euro Interbank Offered Rate). Si intende la media aritmetica dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie pubblicati dall'European Money Markets Institute (amministratore dell'indice) e consultabili su "IL SOLE 24 ORE" (convenzione Act/360") o, in mancanza, su altra stampa specializzata. Verrà presa a base la media del tasso Euribor (in base alla periodicità delle rate), come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo. Viene utilizzato il tasso corrispondente alla periodicità della rata, arrotondato ai 5 centesimi superiori.</i>

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.